

Le grandi prove automobilistiche internazionali

L'appassionante battaglia di macchine e di uomini che si combatte oggi nel Parco di Monza

Varzi il favorito della prova -- Nuvolari e Arcangeli i più quotati avversari del piemontese -- Caracciola potrà inquietare i piloti italiani? -- Babe Stapp... numero di varietà -- Pronostico incerto nella categoria vetturette

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, 6 notte. Poche ore ci dividono ormai dall'atteso avvenimento. Il Gran Premio di Monza assume quest'anno l'importanza di quella dei tempi d'oro, quando scendevano sulla pista del bel parco regale le squadre rappresentanti dell'industria automobilistica mondiale.

Le prove automobilistiche da quel tempo, che dobbiamo considerare lontano nei riguardi del progresso ottenuto dalle nostre macchine che ormai non temono più il confronto con le avversarie straniere, si sono modificate come logicamente doveva avvenire.

I lunghi chilometraggi, le formule riguardanti cilindrata, peso e consumo sono ormai cose sospazzate che hanno fatto il loro tempo e che oggi nulla di nuovo dicono ai tecnici.

Il fascino di Monza

Resta il fascino dell'autodromo. Monza, la pista che ha permesso nel dopo guerra di proclamare al mondo intero la superiorità delle nostre macchine davanti alle decantate marche e ai campioni dai nomi difficili, che venivano a noi di lontano con l'avvento di una propaganda sapientemente condotta.

Bordino, Ascarì, Nazzaro, Salamano sono i nomi che hanno portato i rossi simboli vittoriosi davanti ai campioni stranieri accolti dal delirante entusiasmo della folla. Nomini di campioni che hanno scritto pagine d'oro in questo autodromo, pagine che il tempo non riuscirà a cancellare.

Resta il fascino dell'autodromo e la battaglia ardente che si scatterà domani sul modificato circuito, alla presenza dei Principi di Piemonte e di S. E. Turati, in prove brevi, nervose, tali da incatenare l'attenzione del pubblico dal principio alla fine.

I principali attori di questa attesa e ardente battaglia saranno dei corridori italiani su macchine italiane.

Dovremo noi dolci di questo? No. Poiché la rappresentanza straniera è presente e numerosa se non altrettanto agguerrita.

Le francesi Bugatti, use a vincere su pista e su strada anche nel nostro paese, oggi non possono più competere in velocità con i rossi soldati italiani. Questi hanno dimostrato nelle ultime prove di non temere più le pur magnifiche e nervose vetture del costruttore filo-italiano.

Stapp e Carnicola

Resta una macchina tedesca e una americana. Scartiamo subito quest'ultima. Non crediamo che l'americano Stapp, con la Duesenberg, possa minacciare i nostri campioni. E' un giovane simpaticissimo, audace, un astro che sta sorgendo oltre Oceano ma che difetta, per questa nostra corsa, di preparazione, e questo sia detto tanto nei suoi riguardi che per quelli della macchina.

Il caso di Caracciola è diverso. Il campione tedesco è un uomo che non affronta una prova senza preparazione. Egli ha messo perfettamente a punto la sua grossa e bianca vettura, e ha preso perfetta dimestichezza col circuito, che del resto egli già conosceva.

Caracciola è un avversario sempre pericoloso in qualunque prova, e lo è particolarmente in questa per la quale si è preparato, ripetiamo, scrupolosamente. La sua macchina di oltre 7 litri di cilindrata è velocissima, capace di raggiungere e forse di sorpassare i 220 chilometri orari sui rettilini, ma si trova handicappata nelle numerose curve, dove le più agili e minacciose vetture italiane dovrebbero avvantaggiarsi. Comunque, se una minaccia può esserci per i nostri corridori da parte di un concorrente straniero, questa non può provenire dal campione tedesco.

Prima ancora di illustrare il congegno della prova di domani, che del resto è già noto al pubblico, avendo il nostro giornale avuto occasione di occuparsene, andremo direttamente all'argomento che più interessa il pubblico. Chi vincerà?

La risposta che si dà in questo caso ha sempre una fondatezza, perché del resto sarebbe perfettamente inutile darla, ma dipende nella più parte dei casi dalla simpatia che chi fa lo dice, e cioè se costui viene considerato appartenente a quella categoria cosiddetta dei « tecnici » niente per uno o per l'altro campione.

Sono nemici delle previsioni que-



Una pausa durante gli ultimi allenamenti. Nuvolari (a sinistra) conversa con Borzacchini (il primo a destra).

do esse indicano e la macchina e l'uomo che vincerà. Per una gara aperta, come quella di domani, bisognerebbe limitarsi in questo caso a dire che la vittoria sarà italiana (speriamo che Caracciola non voglia smartrirsi) e nulla più.

Alla cerca di un vincitore

Visto però che è interessante, non fosse altro che come, indovinello, dice chi vincerà, buttiamoci anche noi nel calcolo delle probabilità. Non tenendo i lettori prendendo a uno a uno i nomi dei concorrenti per testarli, sopravviverà se non risponde a questo che gli si richiede, metterlo in un canto. Ammettiamo di avere già fatto questo lavoro. Dopo accurato esame sono rimasti quattro uomini oltre al tedesco Caracciola del quale abbiamo già parlato che rispondono ai requisiti che si richiedono per vincere la corsa di Monza: Varzi, Arcangeli, Nuvolari e Borzacchini.

I primi due su Maserati 2500 c.m.e. e gli altri due su Alfa Romeo P. 2 che con le loro modifiche superano di poco i 2000 c.m.e. di cilindrata. Varzi e Nuvolari, stando alle prove finora compiute, sorpassano come « classi » gli avversari. Ma bisogna sempre considerare che un uomo non è una macchina. Un guidatore può un giorno

troppo indicare e la macchina e l'uomo che vincerà. Per una gara aperta, come quella di domani, bisognerebbe limitarsi in questo caso a dire che la vittoria sarà italiana (speriamo che Caracciola non voglia smartrirsi) e nulla più.

Alla cerca di un vincitore

Visto però che è interessante, non fosse altro che come, indovinello, dice chi vincerà, buttiamoci anche noi nel calcolo delle probabilità. Non tenendo i lettori prendendo a uno a uno i nomi dei concorrenti per testarli, sopravviverà se non risponde a questo che gli si richiede, metterlo in un canto. Ammettiamo di avere già fatto questo lavoro. Dopo accurato esame sono rimasti quattro uomini oltre al tedesco Caracciola del quale abbiamo già parlato che rispondono ai requisiti che si richiedono per vincere la corsa di Monza: Varzi, Arcangeli, Nuvolari e Borzacchini.

Sulla carta le Maserati dovrebbero essere leggermente più veloci delle avversarie, mentre le Alfa hanno il vantaggio della mitigazione, « tenuta » di vettura, in una parola i mezzi meccanici si equivalgono.

Conclusioni? Questa: Il vincitore dovrà venir fuori dal terzetto Varzi, Nuvolari e Arcangeli. E se proprio un vincitore assoluto si deve indicare mettiamo Varzi e non se ne parli più fino a domani sera soltanto, intendiamoci.

Il Gran Premio Vetturette

Ma la battaglia tra le macchine di maggiore cilindrata non sarà la sola interessante. Il Gran Premio vetturette con cilindrata fino a 1100 fornirà anch'esso una lotta interessante: 26 sono gli iscritti rappresentanti di quasi tutta l'industria europea, specializzata in vetture di piccola cilindrata.

Il vincitore di questa prova dovrà venire fuori dal gruppo Marret, Clerici, Scaroni. I primi due su Salmoni e il terzo su Amicar. Vediamo ora il programma-orario della grande giornata monzese.

Le gare si inizieranno alle 10 del mattino con la prima batteria del Gran Premio Monza per macchine fino a 2000 c.m.e., su circa 120 chilometri, alle 11.15 verrà corsa la seconda batteria per macchine da 2000 e 3000 c.m.e. Alle 12.30 la terza per macchine oltre 3000, sempre si intende sulla distanza di cento chilometri. E poi il repechage fra tutti gli eliminati nelle precedenti batterie.

Alle 14 si disputerà il Gran Premio vetturette fino a 1100 c.m.e., sempre su cento chilometri, e infine alle 15.30 si correrà la finale su 250 chilometri, alla quale saranno ammessi i primi quattro classificati di ogni batteria e il primo e il secondo del repechage e il primo e il secondo classificati del Gran Premio vetturette, qualora abbiano raggiunto nella loro prova una media di almeno 120 chilometri.

L'ingresso delle vetturette nella finale del Gran Premio si poterà a no-

non sentirsi perfettamente a punto, non avere quella volontà di vittoria che fa rischiare il tutto per il tutto.

Cervelli, nervi, muscoli, sono soggetti a legittime defezioni che non vengono il più delle volte nemmeno avvertite, ma che sono sufficienti a far perdere qualche secondo ogni gi-

so e tutti gli altri arrivati della prima prova.

La ripresa calcistica a Torino

Torino - Pro Vercelli
Sul campo del Torino avremo oggi il primo match amichevole dell'annata. Venti giorni ancora e poi il massimo torneo nazionale avrà inizio; il tempo che a nostro parere si impone è quello di tornare a Cesena, Camusso e Zanzi. Agli altri, compresi Ferrando e Canazza il compito di smentire le nostre previsioni. Ecco l'elenco degli iscritti:

1. Garino C., 2. Polano P., 3. Facchiani C., 4. Lentini G., 5. De Gloria F., 6. Sella N., 7. Taglietti G., 8. Chiusi G., 9. Bottino G., 10. Spada F., 11. Olmo S., 12. Varrone A., 13. Perigo A., 14. Balmida A., 15. Cerutti G., 16. Ferrando L., 17. Zanzi Q., 18. Marin G., 19. Romagnoli C., 20. Spadò F., 21. Riviera M., 22. Lusini M., 23. Pescatori A., 24. Vitali G., 25. Covagna U., 26. Lessona F., 27. Bianco G., 28. Canazza A., 29. Camusso A., 30. Barol L., 31. Bay M., 32. Bracco L., 33. Mutini L., 34. Battaglioni E., 35. Candiani E., 36. Carniselli A., 37. Beretta C.

L'incontro Ambrosiana-Uipest si giocherà a Milano

Milano, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara

Nova, 6. notte. I dirigenti l'Ambrosiana e i sono accordati con quelli dell'Uipest per la prossima partita tra le due squadre per la Coppa Europa. Il nuovo incontro si svolgerà domenica 14 settembre a Milano sul campo del « Milan ».

La Juventus a Novara</p